



Camera di Commercio  
Frosinone

**DELIBERAZIONE N.7 della Seduta del CONSIGLIO CAMERALE N. 4 del 21.12.2010**

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2011.**

In apertura di seduta il Presidente f.f. dà lettura della relazione che accompagna il bilancio preventivo 2011, predisposto dalla Giunta nella seduta del 16.12.2010. Invita poi il Segretario Generale ad esporre in modo dettagliato le voci relative agli oneri, ai proventi ed al piano degli investimenti contenute nel bilancio preventivo 2011. Segue un' ampia e approfondita esposizione, al termine della quale:

**IL CONSIGLIO CAMERALE  
Su proposta del Presidente f.f.**

**PREMESSO** che ai sensi dell'art.20 e dell'art.24 dello Statuto camerale il Vice Presidente ha assunto temporaneamente le funzioni del Presidente a seguito della vacanza temporanea del Presidente Papetti;

**VISTA** la propria deliberazione n.6 del 21.12.2010, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 2.11.2005, n.254, la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2011;

**VISTO** l'art.6 del sopracitato D.P.R. 2.11.2005,n.254, recante l'approvazione del nuovo schema di bilancio preventivo annuale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

**VISTA** la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05.02.2009, sui nuovi principi contabili approvati dalla Commissione ex art.74 del D.P.R. n.254/205;

**PRESO ATTO** che con deliberazione n. 146 del 07.12.2010, la Giunta Camerale ha ritenuto di approfondire ulteriormente l'argomento, rinviando la predisposizione del bilancio preventivo per l'anno 2011 alla successiva riunione di Giunta;

**VISTO** il bilancio preventivo per l'esercizio dell'anno 2011, predisposto dalla Giunta Camerale con propria deliberazione n. 149 nella seduta del 16.12.2010;

**TENUTO CONTO** della relazione che accompagna il bilancio preventivo 2011;



Camera di Commercio  
Frosinone

**VISTA** e precisata, alla luce della R.P.P. 2011, la destinazione delle risorse per interventi economici anno 2011, precedentemente stabilita con deliberazione di Giunta n.149 del 16.12.2010 ;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, nella relazione al preventivo, allegata al sopracitato bilancio ;

**VISTI** i bilanci preventivi delle Aziende Speciali ASPIN e INNOVA, corredati dal parere favorevole dei rispettivi Collegi dei Revisori dei Conti ;

**VISTO** l'art. 66 del D.P.R. n.254/2005, che dispone l'approvazione da parte del Consiglio del preventivo economico delle Aziende Speciali, previa deliberazione del competente organo amministrativo, quali allegati al bilancio della Camera di Commercio;

**VISTO** l'art.34, punto n.1 dello Statuto Camerale, attestante la natura giuridica delle Aziende Speciali, quali Enti strumentali della Camera di Commercio a rilevanza esterna con autonomia regolamentare, amministrativa, contabile e finanziaria;

**All'unanimità**

### DELIBERA

di approvare il bilancio preventivo per l'anno 2011, come da allegato A alla presente deliberazione e secondo le specificazioni indicate nella relazione che accompagna il citato preventivo;

di approvare la tabella " Destinazione Risorse per interventi economici anno 2011";

di approvare i bilanci preventivi per l'anno 2011 delle Aziende Speciali ASPIN e INNOVA, quali allegati al bilancio preventivo della Camera di Commercio.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Popolla

AF

**IL PRESIDENTE f.f.**

Lisi

ALL. A - PREVENTIVO 2011

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI					TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2010	PREVENTIVO ANNO 2011	ORGANI ISTITUZIONALI SEGRETERIA GENERALE A	SERVIZI DI SUPPORTO B	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO C	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA D		
<b>GESTIONE CORRENTE</b>								
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>								
Diritto annuale	7.855.500	7.850.000		7.850.000	1.832.000	6.000	7.850.000	
Diritti di segreteria	1.878.500	1.838.000			230.000	1.400	1.838.000	
Contributi trasferimenti e altre entrate	576.687	318.000	10.000	76.600	38.500	5.500	318.000	
Proventi da gestione di beni e servizi	40.000	44.000					44.000	
Variazione delle rimanenze								
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>10.350.687</b>	<b>10.050.000</b>	<b>10.000</b>	<b>7.926.600</b>	<b>2.100.500</b>	<b>12.900</b>	<b>10.050.000</b>	
<b>B) ONERI CORRENTI</b>								
Personale	3.319.146	3.292.300	516.144	674.737	1.603.821	497.598	3.292.300	
Funzionamento	2.475.610	2.450.000	1.235.544	418.460	630.843	165.152	2.450.000	
Interventi economici	2.258.826	1.750.000				1.750.000	1.750.000	
Ammortamenti e accantonamenti	2.415.000	2.605.500	98.974	2.279.237	183.964	43.325	2.605.500	
<b>Totale oneri correnti (B)</b>	<b>10.468.582</b>	<b>10.097.800</b>	<b>1.850.662</b>	<b>3.372.435</b>	<b>2.418.628</b>	<b>2.456.075</b>	<b>10.097.800</b>	
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>117.894</b>	<b>47.800</b>	<b>1.840.662</b>	<b>4.554.165</b>	<b>318.128</b>	<b>2.443.175</b>	<b>47.800</b>	
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>								
Proventi finanziari	63.000	67.800	15.000	52.800	-	-	67.800	
Oneri finanziari	-	20.000	-	20.000	-	-	20.000	
<b>Risultato della gestione finanziaria (C)</b>	<b>63.000</b>	<b>47.800</b>	<b>15.000</b>	<b>32.800</b>	-	-	<b>47.800</b>	
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>								
Proventi straordinari	1.094.830	-	-	-	-	-	-	
Oneri straordinari	1.013.837	-	-	-	-	-	-	
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>80.993</b>	-	-	-	-	-	-	
Rivalutazione Attivo Patrimoniale	-	-	-	-	-	-	-	
Svalutazione Attivo Patrimoniale	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Rettifiche di Valore Att. Finanziaria</b>	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Avanzo/Disavanzo di esercizio (A-B+C-D)</b>	<b>26.099</b>	-	<b>1.825.662</b>	<b>4.586.965</b>	<b>318.128</b>	<b>2.443.175</b>	-	
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>								
E) Immobilizzazioni immateriali	25.000	10.000	1.667	2.272	4.626	1.435	10.000	
F) Immobilizzazioni materiali	3.162.000	1.650.000	88.365	1.240.420	245.171	76.044	1.650.000	
G) Immobilizzazioni finanziarie	26.344	10.000	10.000	-	-	-	10.000	
<b>Totale investimenti (E+F+G)</b>	<b>3.189.344</b>	<b>1.670.000</b>	<b>100.033</b>	<b>1.242.692</b>	<b>249.797</b>	<b>77.479</b>	<b>1.670.000</b>	



Camera di Commercio  
Frosinone

Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

**RELAZIONE**  
**SUL**  
**PREVENTIVO ECONOMICO**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2011**

(art. 7 D.P.R. 254/2005)



Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

## **Premessa**

Il **Bilancio di previsione 2011** è stato redatto in conformità ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Pertanto, i proventi ed oneri, sono stati imputati nel preventivo sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi o probabili, e tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Di seguito si riportano, nel dettaglio, le informazioni sui singoli importi, classificandoli sia per natura tra le voci di provento, di onere e di investimento, che per destinazione, ripartendoli tra le quattro funzioni istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto nello schema di cui all'allegato A, del D.P.R. 254/05.

Occorre precisare, infine, che l'allocazione delle quote di competenza sulle funzioni istituzionali, segue il criterio della destinazione delle risorse stesse; tale attribuzione dal lato degli oneri avviene sulla base dell'effettivo consumo, mentre dal lato dei proventi l'imputazione alle singole funzioni istituzionali è direttamente riferibile all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Il preventivo 2011 è stato redatto secondo anche quanto disposto dai nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

### **A) Proventi della gestione corrente**

I proventi della gestione corrente ammontano a complessivi € 10.050.000 registrando una riduzione rispetto al pre-consuntivo per l'anno 2010.

#### **1) Diritto annuale**

Il diritto annuale di competenza economica dell'esercizio 2011 viene stimato in € 7.850.000. Ai sensi del documento n. 3 dei principi contabili sopracitati tale importo, si riferisce al diritto annuale di competenza del 2011, che si stima di riscuotere nell'anno per circa € 5.279.000 e a quello dovuto e non versato per € 1.956.000, oltre alle sanzioni stimate, nella misura del 30%



Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

sull'ammontare del presunto credito al 31/12/2011, in € 587.000 e agli interessi di mora pari a € 46.000.

I proventi per diritto annuale sono attribuiti ai "servizi di supporto" da cui sono gestiti e costituiscono una percentuale del 78% del totale dei proventi correnti.

## **2) Diritti di segreteria**

I diritti di segreteria, costituiscono il 18% dei proventi della gestione corrente ed ammontano a complessivi € 1.838.000. Per effettuare la loro stima, poiché per tale tipo di proventi il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa, sono state prese in considerazione le somme già incassate e che si prevede di incassare entro il 2010, attribuite alla funzione "anagrafe e servizi di regolazione del mercato", con l'eccezione dei diritti relativi al SISTRI attribuiti alla funzione "studio, formazione, informazione e promozione economica". Inoltre, è stato previsto un decremento del 10% di tali somme attribuibile in parte all'assunzione dell'abolizione del MUD a partire dal 2011, vista l'introduzione dal 2010 di un sistema telematico per garantire la tracciabilità dei rifiuti, e in parte derivante dalla riduzione degli importi unitari dei diritti di segreteria per le tutte quelle pratiche per le quali vi è l'obbligo di utilizzo della Comunicazione Unica).

## **3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate**

I contributi e trasferimenti che si stimano essere in riduzione rispetto al preconsuntivo 2010 per l'impossibilità di conoscere, allo stato attuale, l'eventuale attribuzione di contributi all'Ente Camerale da parte del Fondo Perequativo, comprendono: i rimborsi dovuti dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, stimati in € 230.000, attribuiti al centro di costo "Albo e Comm. Artigianato" compreso nella funzione "anagrafe e servizi di regolazione del mercato"; i contributi regionali, previsti in € 5.000, a favore dell'Ente camerale correlati alle spese che si stima saranno di competenza dell'esercizio 2011, relativamente ai progetti della *legge 36/2001* a cui l'Ente ha deliberato di partecipare nel corso dell'esercizio 2009, attribuiti alla funzione "organi istituzionali e segreteria generale", che gestisce tali progetti; il contributo di 15.100 previsto dalla convenzione stipulata tra l'Ente e l'Istituto Cassiere per la gestione del servizio di cassa, i rimborsi per il personale distaccato stimati in € 65.000 e gli affitti attivi di € 1.500, attribuiti alla funzione "servizi di supporto".



Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

#### 4) Proventi da gestione di beni e servizi

Oggetto di previsione dei proventi da gestione di beni e servizi sono i ricavi derivanti da attività aventi natura commerciale (ispezioni metriche, carnet ATA, rilascio smart card e business key, conciliazione, concorsi a premio, fascette dei vini DOCG e piani di controllo) attribuiti per € 5.500 alla funzione "studio, formazione, informazione e promozione economica", che gestisce il servizio di rilascio delle fascette dei vini DOCG e dei piani di controllo e per € 38.500 alla funzione "anagrafe e servizi di regolazione del mercato" che cura il resto delle attività commerciali.

#### B) Oneri della gestione corrente

Tra gli oneri della gestione corrente sono stati imputati, secondo il principio della prudenza, tutti quei costi presunti o potenziali dell'anno 2011, attribuendoli alle varie funzioni istituzionali direttamente sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad una ripartizione, secondo parametri opportuni, degli oneri comuni a più funzioni.

##### 1) Competenze al personale

In tale ambito rientrano, oltre che le retribuzioni al personale, sia fisse che accessorie, anche gli oneri sociali, l'accantonamento al TFR e le retribuzioni del personale a termine.

In particolare il costo complessivo di 3.292.300 è così suddiviso.

<b>COMPETENZE AL PERSONALE</b>	2.502.970,00
<b>ONERI SOCIALI</b>	492.660,00
<b>ACCANTONAMENTI T.F.R.</b>	242.670,00
<b>ALTRI COSTI</b>	54.000,00

L'importo delle competenze al personale comprende:

- Per € 1.512.220 la *retribuzione ordinaria*, importo stimato sulla base della retribuzioni e degli incrementi fissi riconosciuti con le progressioni economiche orizzontali di 55 dipendenti, calcolando l'indennità di vacanza contrattuale dovuta per legge in funzione del tasso di inflazione programmato, prudenzialmente individuato nel 2% e assumendo l'inserimento di tre unità (già dal 1°/1/2011) e due pensionamenti (dal 1°/7/2011);
- per € 130.250 la *retribuzione straordinaria* contrattualmente cristallizzata nell'importo;



Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

- per € 60.000 i *compensi produttività*, importo di difficile stima, poiché consistente nel residuo delle risorse accessorie (che peraltro devono ancora essere definite) detratte tutte le uscite per gli Istituti di parte accessoria;
- per € 400.000,00 la *retribuzione personale a termine*, previsione di spesa che è stata formulata sul presupposto del mantenimento in servizio di n. 13 lavoratori interinali;
- per € 103.000,00 le *indennità varie* sulla base di quanto previsto nel nuovo Contratto Decentrato Integrativo, recentemente sottoscritto;
- per € 227.500,00 la *retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti*, definita integrandola con la previsione della percentuale massima attribuibile quale indennità di risultato per i dirigenti (30% della retribuzione di posizione), e prevedendo la copertura di una seconda posizione dirigenziale;
- per € 70.000 la *retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative* contrattualmente cristallizzata nell'importo;

L'importo di € 54.000,00 degli altri costi del personale è così articolato:

Interventi Assistenziali	24.000,00
Spese Personale Distaccato	9.000,00
Altre Spese per il Personale	1.000,00
Oneri per Concorsi	20.000,00

Ai fini della predisposizione del preventivo economico, tali costi sono stati attribuiti indirettamente alle quattro funzioni istituzionali, ossia ripartendo il costo complessivo in base ad un parametro che tenga conto del peso retributivo dei dipendenti in servizio nel 2011 assegnati ai centri di costo. Il costo dei lavoratori interinali è stato invece ripartito in base ad parametro che tiene conto del numero di interinali assegnati ai vari centri di costo.

## 2) Funzionamento

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata tenendo conto delle necessità di funzionamento dell'Ente. Secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento di contabilità (D.P.R. 254/05), in tale voce sono compresi oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi istituzionali, come da prospetto riportato:





Allegato alla deliberazione n. 7 del Consiglio Camerale del 21/12/2010

	PREVENTIVO 2011	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, PROMOZIONE ECONOMICA
Funzionamento	(2.450.000)	(1.027.013)	(1.307.987)	(103.000)	(12.000)
a) Prestazioni servizi	(1.149.649)	(51.013)	(993.636)	(102.000)	(3.000)
b) Godimento di beni	(23.000)		(23.000)		
c) Oneri diversi di gestione	(303.351)	(2.000)	(291.351)	(1.000)	(9.000)
d) Quote associative	(670.000)	(670.000)			
e) Organi istituzionali	(304.000)	(304.000)			

Per tali costi, le attribuzioni alle varie funzioni istituzionali sono state effettuate secondo i criteri riportati in premessa, assegnando le varie risorse, ove possibile, direttamente ai servizi che ne hanno la responsabilità e che le gestiscono (quote associative, spese per organi istituzionali), oppure indirettamente procedendo ad una ripartizione, secondo dei parametri opportuni, dei costi correlati al funzionamento della struttura camerale che, per loro natura, non sono univocamente attribuibili a specifiche funzioni in quanto risorse assorbite indistintamente da tutte le attività camerali.

Tra le prestazioni di servizi, viste le limitazioni introdotte, a decorrere dall'anno 2011, dal D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, occorre distinguere:

- la spesa *per studi e consulenze*, soggetta a vincolo per gli adempimenti non obbligatori, stimata pari ad € <sup>524</sup>134,22, rispettando il limite del 20% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 2.620,80) con un risparmio di € 2.096,80; ✓
- le spese di *rappresentanza* stimate per un importo pari a € 134,22, rispettando il limite del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (€ 671,10) con un risparmio di € 536,88; ✓
- la spesa per pubblicità, stimata per un importo pari a € 408,00, rispettando il limite del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (€ 2.040,00) con un risparmio di € 1.632,00; ✓
- gli oneri per i *mezzi di trasporto*, stimati pari ad € 2.471,00, rispettando il limite dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 3.089,49) con un risparmio di € 618,49;
- la spesa per la *formazione del personale*, soggetta a vincolo con esclusione di quelle attività che, pur comprendendo momenti di formazione, abbiano un contenuto più ampio che non si esaurisca nella pura e semplice "formazione", è stimata pari ad € 16.942,00, rispettando il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 33.884,00) con un risparmio di € 16.942,00;
- la spesa per *missioni*, soggetta a vincolo con esclusione di quella strettamente indispensabile per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché di quella spesa per missioni effettuata per lo svolgimento di compiti